

I complementi diretti

Sintesi

Il video illustra in modo sintetico ma esaustivo le caratteristiche dei complementi diretti.

Dopo una prima parte introduttiva, vengono analizzati il complemento oggetto e i complementi predicativi; si fornisce quindi uno spunto per il metodo da seguire nell'analisi di una frase in cui compaiono.

Trascrizione

I complementi diretti sono elementi della frase che completano e arricchiscono un altro elemento da cui dipendono direttamente, senza essere preceduti da preposizioni.

I più importanti complementi diretti sono il complemento oggetto e i complementi predicativi.

Il complemento oggetto esprime la persona, l'animale o la cosa su cui ricade l'azione espressa dal verbo.

Il complemento oggetto è sempre retto direttamente da verbi transitivi attivi.

Ecco alcuni esempi:

- “Roberto sta chiamando Chiara”;
- “Il capitano cambiò rotta”;
- “Alice si è portata il cane”.

Attenzione! Il complemento oggetto può dipendere da un verbo intransitivo solo quando è un complemento oggetto *interno*, cioè quando la sua radice e quella del verbo da cui dipende esprimono lo stesso significato (o hanno un significato simile), come negli esempi “vivere la vita” e “piangere lacrime”.

I complementi predicativi sono costituiti da aggettivi o sostantivi che completano il significato del verbo, che altrimenti non avrebbe senso compiuto.

I complementi predicativi sono sempre retti da verbi copulativi, cioè verbi come “sembrare, apparire, diventare, chiamare, eleggere, stimare, ritenere”, come nelle frasi “Arianna sembra preoccupata” o “Ritengo quella persona una volpe”.

I complementi predicativi possono essere

- del soggetto
- e dell’oggetto,
a seconda che siano riferiti al soggetto o al complemento oggetto.

Esaminiamo un breve testo d’esempio:

“La crisi economica ha reso **più poveri** molti **cittadini** e molte persone sono diventate **più parsimoniose**. Inoltre ha costretto **degli imprenditori** a licenziare **i dipendenti**.”

Individuiamo tutti i complementi diretti.

“**più poveri**”

“**cittadini**”

“**più parsimoniose**”

“**degli imprenditori**”

“**i dipendenti**”

Ora analizziamoli insieme.

“più poveri” è l’aggettivo che completa il significato del verbo copulativo “ha reso”. Insieme formano il predicato. Esso è riferito a “cittadini” che, come vedremo, costituisce il complemento oggetto e per questo “più poveri” è un complemento predicativo dell’oggetto.

“cittadini” è un complemento oggetto: esso dipende direttamente dal predicato “ha reso più poveri”.

“più parsimoniose” è l’aggettivo che completa il significato del verbo copulativo “sono diventate”. Insieme formano il predicato. Esso è riferito a “molte persone”, cioè il soggetto della frase, quindi “più parsimoniose” è il complemento predicativo del soggetto.

“degli imprenditori” è un complemento oggetto: esso dipende direttamente dal predicato “ha costretto”.

Attenzione! “Degli” infatti non è una preposizione, ma un articolo partitivo. Quando il complemento oggetto è preceduto da un articolo partitivo, si dice che è, appunto, partitivo.

“i dipendenti” è un complemento oggetto: esso dipende direttamente dal predicato “licenziare”.

Soluzioni degli esercizi

Esercizio 1

Indica se le affermazioni sulla frase seguente sono vere o false.

Oggi il postino ha consegnato a Marco un pacco e delle lettere per te.

1. “a Marco” è un complemento oggetto. (**falso**)
2. “un pacco” è un complemento oggetto. (**vero**)
3. “delle lettere” è un complemento oggetto partitivo. (**falso**)
4. “il postino” è un complemento oggetto partitivo. (**vero**)

Esercizio 2

Sottolinea i complementi predicativi dell'oggetto nelle seguenti frasi.

1. Ti credevo lento nella corsa, invece mi hai superato in un baleno.
2. Mi hanno convocato come scrutatore di seggio.
3. Considero Rebecca una vera amica.
4. I Greci chiamavano Zeus il padre degli dei.
5. L'associazione degli animalisti ha nominato portavoce Marco.
6. Molti turisti stranieri considerano l'Italia una meta indispensabile.

Suggerimenti didattici

Dopo la visione del video, la classe potrà essere suddivisa in quattro gruppi: ciascuno avrà il compito di realizzare una breve presentazione in PowerPoint in cui verrà approfondita una delle seguenti tracce. Il lavoro verrà poi esposto ai compagni.

1. Cos'è il complemento oggetto? Da quali verbi è retto?
2. Spiega, usando degli esempi, qual è la differenza tra complemento predicativo del soggetto e complemento predicativo dell'oggetto.
3. Cos'è il complemento oggetto interno?
4. Da quali verbi sono retti i complementi predicativi?